

**ORDINE REGIONALE
DELLA PROFESSIONE SANITARIA
DI FISIOTERAPISTA
DELL'UMBRIA**



**CARTA
DI IDENTITÀ ELETTRONICA
(CIE)
ATTIVAZIONE E UTILIZZO**

Versione: 1.0

Data di revisione: 19.08.2025

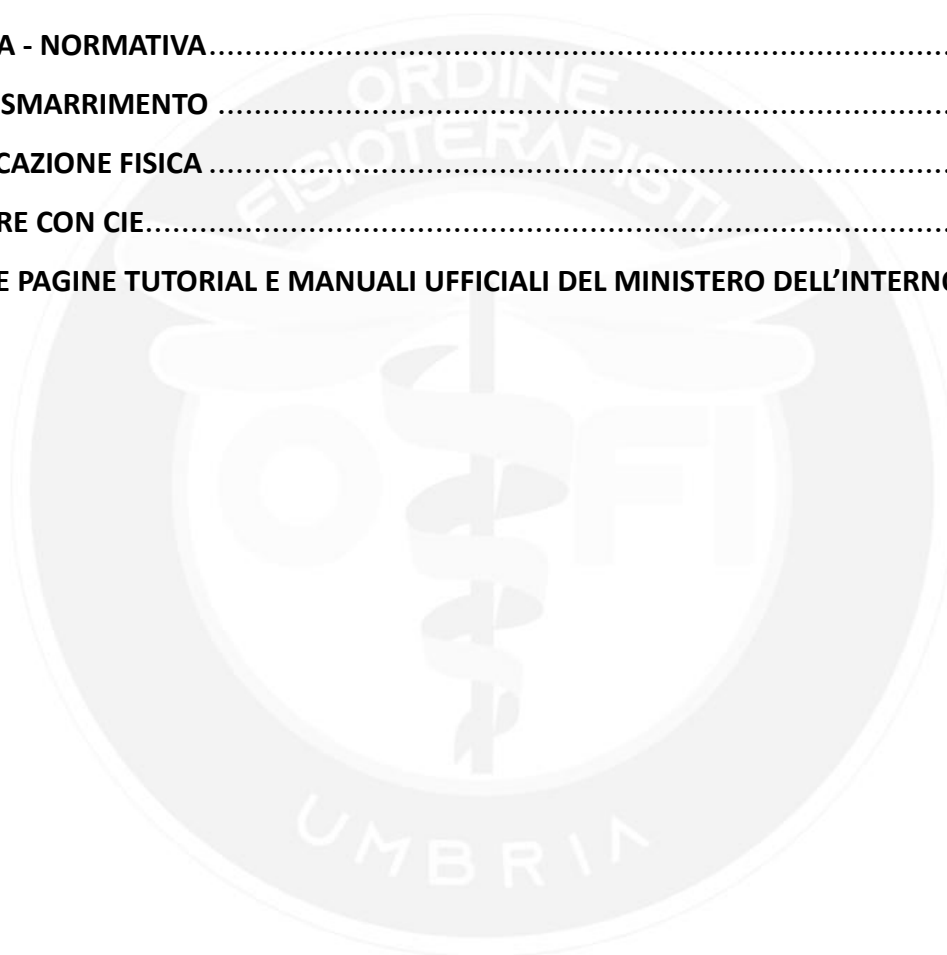
Autori e Collaboratori:
Dott.ssa Roberta Ermini
Dott. Fabrizio Antonelli

Segretaria OFI Umbria
Vicepresidente OFI Umbria



INDICE

1. COSA È, A COSA SERVE, INFORMAZIONI GENERALI	1
2. CODICE PIN E PUK	4
2.1 COSA SONO IL PIN E IL PUK.....	4
2.2 COME RECUPERARE IL PUK DELLA CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE)	6
3. ATTIVA LE CREDENZIALI CIE	7
3.1 ENTRA CON CIE LIVELLI 1 E 2	7
3.3 ENTRA CON CIE LIVELLO 3	9
4. FIRMA CON CIE - CIE SIGN	9
4.1 FEA - NORMATIVA.....	10
5. FURTO E SMARRIMENTO	11
6. IDENTIFICAZIONE FISICA	11
7. VIAGGIARE CON CIE.....	12
8. LINK ALLE PAGINE TUTORIAL E MANUALI UFFICIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO	12



1. COSA È, A COSA SERVE, INFORMAZIONI GENERALI



La **Carta di Identità Elettronica (CIE)** è la **chiave di accesso**, garantita dallo Stato e rilasciata dal Ministero dell'Interno, che permette al cittadino di **autenticarsi in tutta sicurezza ai servizi on-line di enti e pubbliche amministrazioni** che ne consentono l'utilizzo.

Grazie alla CIE i cittadini non devono più utilizzare credenziali diverse per ogni Amministrazione, ma hanno a disposizione un unico strumento di identificazione fisica e digitale per accedere ai servizi in rete, pubblici e privati, in Italia e in Europa.

Infatti, con la realizzazione del nodo eIDAS italiano ([link](#)) si completa il progetto di **cittadinanza digitale europea**, che permette ai **titolari di una CIE** di accedere anche ai **servizi on-line di altri Paesi dell'Unione Europea** (ad esempio servizi universitari, bancari o delle pubbliche amministrazioni).

La Carta di Identità Elettronica può essere utilizzata come strumento di autenticazione digitale attraverso un **computer**, uno **smartphone** o entrambi.

Per farlo è necessario avere le **8 cifre del PIN**: la **prima parte viene consegnata alla richiesta della carta**, la **seconda alla ricezione del documento**.

Con la Carta di Identità Elettronica (CIE) puoi accedere ai Servizi On-line della Pubblica Amministrazione **attivando la tua Identità Digitale** e potrai usarlo per firmare documenti elettronici tramite la **Firma Digitale (FEA - Firma Elettronica Avanzata)**.

Se hai richiesto la CIE o ne sei già in possesso, **attiva subito le credenziali CIE** (livello 1 e 2): conferma i tuoi contatti e scegli come autorizzare gli accessi, tramite l'app CieID o tramite un codice temporaneo (OTP) via SMS.

Di seguito le possibili modalità di autenticazione:

- **modalità desktop**: si può accedere attraverso un **computer** collegato a un **lettore di smart card contactless** abilitato alla lettura della CIE, su cui bisogna avere installato il "Software CIE" ([link](#));
- **modalità mobile**: si può accedere con uno **smartphone dotato di interfaccia NFC** per la lettura della CIE, con l'app "CieID" ([link](#)) installata;
- **modalità desktop con mobile** ([link alla procedura](#)): l'accesso al servizio avviene da **computer**, utilizzando uno **smartphone dotato di interfaccia NFC** per la lettura della CIE, e l'app "CieID" ([link Android](#) e [iOS](#)). Il **Software CIE** è disponibile alla pagina "Middleware e manuale d'uso" ([link](#)).

È disponibile l'elenco degli erogatori di servizi abilitati all'autenticazione con CIE ([link](#)).

Per utilizzare il servizio di firma elettronica scarica l'app **CieSign** (per smartphone; [link Android e iOS](#)) o per il PC scarica i software, specifici per il tuo sistema operativo, **Suite di Firma** e **Smart Card API** dal sito del Ministero della Difesa ([link](#)).

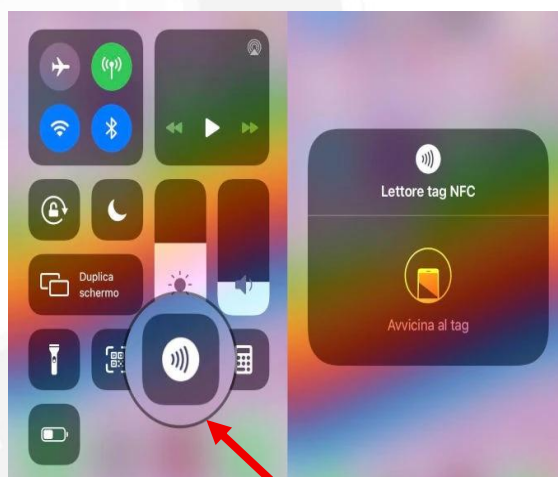
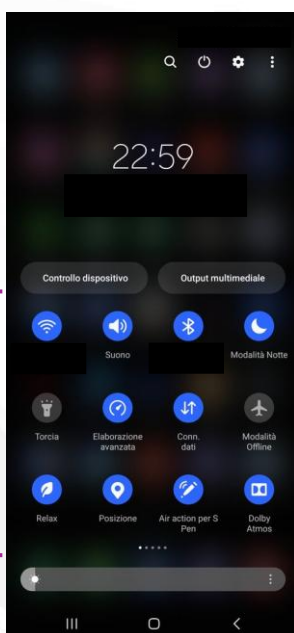
Attualmente i minorenni di età compresa tra 5 e 18 anni possono accedere esclusivamente agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, comprese le scuole ed accademie militari. Fino al compimento dei 5 anni non è consentito alcun accesso.

N.B.: Informativa ufficiale sul trattamento dei dati personali relativa ai Servizi CIE - GDPR ([link](#)).

ESEMPI DEL LOGO NFC (cercalo tra i TOGGLE del menu a tendina del tuo smartphone):



**ESEMPI DI TOGGLE
ANDROID**
(trovare la scritta NFC o il
simbolo; anche scorrendo
le pagine dei toggle)



iOS - TOGGLE NFC

ESEMPI DEL LOGO CieID (una volta installata dallo STORE presente nel tuo smartphone, la troverai tra le icone delle applicazioni) e CieSign:



Per attivare l'NFC è possibile, con sistema Android, andare nel menu **IMPOSTAZIONI → CONNESIONI → NFC E PAGAMENTI CONTACTLESS → ATTIVARE.**

Con sistema iOS è sempre attivo, nel caso di problemi andare nel menu **IMPOSTAZIONI → CENTRO DI CONTROLLO → AGGIUNGI LETTORE TAG NFC.**



2. CODICE PIN E PUK

2.1 COSA SONO IL PIN E IL PUK

Alla CIE sono associati due codici di sicurezza, il PIN (*Personal Identification Number*) e il PUK (*Personal Unblocking Number*).

Il PIN e il PUK della CIE hanno le stesse funzioni del PIN e del PUK della SIM di un cellulare:

- il PIN è necessario per abilitare l'accesso ai servizi digitali on-line;
- il PUK è necessario per sbloccare il PIN (bloccato dopo tre inserimenti consecutivi di codice errato) e per impostarne uno nuovo.

La prima metà dei codici PIN e PUK è contenuta nella ricevuta cartacea fornita dall'operatore al termine della richiesta di rilascio della CIE.



PIN PUK

contiene con cura questi fogli: contiene codici e istruzioni per usare la CIE

Cognome
 Nome
 Numero unico nazionale
 Prima metà del PIN
 Prima metà del PUK

COGNOME
 NOME
 CAN037FK
 5686
 2039



La seconda metà del PIN e del PUK verranno consegnate insieme alla CIE

A cosa Servono PIN e PUK

Il PIN della Carta di Identità Elettronica (CIE) è un servizio offerto dalle Poste Italiane e ai privati.
 Il PUK sblocca la CIE dopo tre tentativi errati di immissione del PIN.



Come accedere ai servizi on line

Utilizza uno smartphone con tecnologia NFC o un computer con lettore di smartcard compatibile e il PIN associato alla CIE.
 Per i siti Agenzie dei servizi visita <http://www.cartadidentita.it> o <http://www.servizi.cie.it>

Come fare

Scarica e installa l'applicazione CIE4Digitale per smartphone o computer all'indirizzo <https://www.cartadidentita.it/tema/gov/identificazione-digitale>



Per maggiori informazioni sulla CIE visita il sito Internet <http://www.cartadidentita.it> o chiama uno o tutti i telefoni di cui all'indirizzo <http://www.cie.it>

La seconda metà, necessaria per completarli, è invece fornita al cittadino con la lettera di accompagnamento presente nella busta con cui riceve la CIE.

In caso di mancato recapito restituire a:
 Comune di Roma
 MUNICIPIO I
 VIA PIETROBELLI 50
 00186 ROMA RM

MINISTERO DELL'INTERNO

Carta d'identità per il CITTADINO

CA0000048 2024x4x1

CONSEGNA MANI PROPRIE

COGNOME1 NOME1
 OPPURE COGNOME2 NOME2
 CONTRADA GALVONI N. 40
 61072 CASTIGNANO AP

RE BD2000000001

Gentile MARIA ROSSI

ti inviamo la tua Carta di Identità Elettronica (CIE), documento di identificazione e di viaggio (se valida per l'estero) in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e in quelli che hanno aderito a specifici accordi con lo Stato Italiano che costituisce anche la tua **identità digitale**.

Prima metà del codice PIN (già consegnata)

Seconda metà del codice PIN

1 4 5 6

Prima metà del codice PUK (già consegnata)

Seconda metà del codice PUK

1 4 5 6

Conserva con cura questo modulo: contiene la **seconda metà dei codici PIN e PUK** che ti consentono, insieme alla prima metà dei codici che hai già ricevuto, di utilizzare la tua **identità digitale** per accedere ai servizi online.

① Ricorda che la **prima metà dei codici** è contenuta nel modulo che ti abbiamo già consegnato, al termine della richiesta di rilascio della Carta di Identità Elettronica presso lo sportello comunale. Se li hai persi, puoi recuperare il tuo PUK dall'app e reimpostare un nuovo PIN.

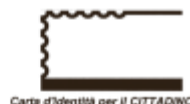


IL MINISTRO DELL'INTERNO
 Matteo Piantedosi



① **Carta la pagina per trovare alcune informazioni utili per i tuoi primi passi con CIE!**

In caso di mancato recapito restituire a:
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO I
VIA PETRONELLI 50
00186 ROMA RM



RE 
BD2000000001

CA000008 2024K1

CONSEGNA MANI PROPRIE
COGNOME1 NOME1
OPPURE COGNOME2 NOME2
CONTRADA GALVONI N. 40
63072 CASTIGNANO AP

Gentile COGNOME NOME

Le invio, allegata alla presente, la Carta di Identità Elettronica che costituisce documento di identificazione e, salva l'indicazione "NON VALIDA PER L'ESPATRIO", anche di viaggio in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea ed in quelli che hanno aderito a specifici accordi con lo Stato Italiano.



VGNRM000000G005W



Codice PIN..... 0000

Codice PUK..... 0000

Accanto alla Carta troverà la seconda parte dei codici PIN e PUK cui andrà unita la prima parte, ricevuta all'atto della richiesta della Carta di Identità Elettronica. Una volta annotati i codici completi negli appositi spazi, sarà opportuno conservarli in modo sicuro.

Il documento – che nasce dalla collaborazione del Ministero dell'Interno con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato nell'ambito dei progetti di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione – contiene un microprocessore ad elevata tecnologia per la conservazione, in sicurezza, dei suoi dati anagrafici e biometrici e deve essere custodito con cura, evitando sollecitazioni meccaniche (pieghe o urti) ed esposizione ad agenti esterni (fonti di calore o umidità).

La Carta di Identità Elettronica è strettamente personale ed in caso di furto o smarrimento dovrà essere presentata immediatamente denuncia presso i competenti Uffici delle Forze di Polizia dello Stato.

Alla scadenza di validità della Carta di Identità Elettronica, indicata sul documento, potrà chiedere il rilascio del nuovo documento di identità presso gli uffici anagrafici comunali.

Ulteriori informazioni ed istruzioni circa l'utilizzo della Carta di Identità Elettronica sono disponibili sul sito www.cartaidentita.interno.gov.it.



IL MINISTRO DELL'INTERNO
Luciana Lamorgese

Il cittadino deve unire le due metà e conservare con cura i due codici così ottenuti.

In caso di smarrimento del codice PIN, è possibile impostare un nuovo PIN utilizzando il codice PUK, da smartphone mediante l'app CieID ([link](#)) e da PC mediante il Software CIE ([link](#)).

2.2 COME RECUPERARE IL PUK DELLA CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE)

In caso di smarrimento del codice PIN, è possibile impostare un nuovo PIN utilizzando il codice PUK, da smartphone mediante l'app CieID ([link](#)) e da PC mediante il Software CIE ([link](#)).

I cittadini che hanno fornito i propri contatti (e-mail e/o numero di cellulare) in fase di richiesta della CIE, possono recuperare il codice PUK direttamente dall'app CieID ([link](#)):

- scarica o aggiorna l'ultima versione dell'app CieID ([link](#)) su uno smartphone dotato di tecnologia NFC;
- accedi dal menu dell'app alla voce "Recupero PUK";
- avvicina la CIE allo smartphone;
- inserisci il numero di serie della tua CIE (riportato in alto a destra sulla Carta);

- inserisci i contatti forniti al Comune o al Consolato in fase di richiesta;
- per ragioni di sicurezza, dopo 48 ore dall’inserimento della richiesta di recupero PUK, riceverai una notifica via SMS o e-mail per completare la procedura e visualizzare il PUK.

È importante annotare con cura il codice PUK, necessario per impostare un nuovo codice PIN da utilizzare per accedere ai servizi on-line tramite la CIE.

I cittadini che non ricordano o non hanno fornito i contatti al momento della richiesta della CIE possono recarsi presso qualsiasi Comune e richiedere l’aggiornamento dei contatti e, se necessario, anche la ristampa dei codici PIN e PUK.

CLICCA QUI PER IL VIDEO → [LINK PER VIDEO TUTORIAL DEL RECUPERO PUK](#)

3. ATTIVA LE CREDENZIALI CIE

3.1 ENTRA CON CIE LIVELLI 1 E 2

Come attivare le credenziali di livello 1 e livello 2

Per poter utilizzare le credenziali è necessario prima “attivarle” tramite la procedura on-line ([link](#)). È sufficiente aver effettuato la richiesta di emissione della CIE e aver fornito i propri contatti (numero di cellulare ed e-mail); puoi attivare le credenziali, anche prima della consegna della CIE, semplicemente:

- inserendo il tuo codice fiscale, il numero di serie della CIE e alcune cifre della prima metà del codice PUK (presenti sulla ricevuta che ti è stata rilasciata) e proseguendo con la procedura di attivazione.

oppure

- se sei già in possesso della Carta, effettuando un accesso di livello 3 e proseguendo con la procedura di attivazione.

È sempre possibile revocare le proprie credenziali di livello 1 e 2 tramite la funzionalità disponibile nell’area personale ([link](#)).

Come accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione e dei privati utilizzando i Livelli 1 e 2

L’accesso ai servizi on-line con le credenziali CIE (livello 1 e 2) non richiede la lettura della Carta e il possesso di particolari tecnologie (come ad es. l’NFC per l’accesso con il livello 3); ti basterà utilizzare una coppia di credenziali (username e password) precedentemente creata o, se richiesto dal servizio, un secondo fattore di autenticazione (codice temporaneo OTP, scansione QR code).

[LINK PER VIDEO TUTORIAL INGRESSO LIVELLO 1 E 2](#)

3.3 ENTRA CON CIE LIVELLO 3

La Carta d'Identità Elettronica (CIE) può essere usata per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e di enti privati che hanno aderito al sistema. Il livello di sicurezza 3 è quello più alto e richiede l'uso del PIN completo e dell'autenticazione con smartphone/NFC o con un lettore contactless collegato al PC.

I Vantaggi del Livello 3 sono:

- Massima sicurezza: autenticazione a due fattori (documento + PIN);
- Protezione contro furti d'identità e accessi non autorizzati;
- Obbligatorio per servizi ad **alto impatto legale** (es. atti giudiziari, pratiche sanitarie sensibili, servizi finanziari).

LINK PER VIDEO TUTORIAL INGRESSO LIVELLO 3

4. FIRMA CON CIE - CIE SIGN

La **Carta di Identità Elettronica (CIE)** è rilasciata dallo Stato italiano e può essere utilizzata come **dispositivo di firma elettronica avanzata (FEA)** per firmare documenti elettronici.

È possibile apporre una firma con CIE su file di qualsiasi estensione (.pdf, .jpg, .png...). Le tipologie di firma consentite sono:

- **“PAdES”** - se si intende produrre un file PDF firmato digitalmente;
- **“CADES”** - per tutte le altre tipologie di file.

Per firmare un file con la Carta di Identità Elettronica occorre esserne materialmente in possesso (modalità di firma “in locale”), e conoscere il PIN ([link](#)).

Sono **attualmente disponibili due modalità di firma**:

- **“Desktop”** – la firma elettronica avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di smart card NFC o contactless per la lettura della CIE, previa installazione del “Software CIE” ([link](#)).
- **“Mobile”** – l'utente appone una firma elettronica mediante uno smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app “CieSign” (disponibile su [Google Play](#) e [App Store](#))

La **verifica** della firma elettronica, sia in formato CADES (file con estensione p7m) che PAdES (file con estensione pdf) può essere effettuata con:

- App **CieSign** (disponibile su [Google Play](#) e [App Store](#));
- **Suite di Firma e Smart Card API** ([link](#)) - resi disponibili dallo Stato Maggiore della Difesa;
- Software di terze parti (es. ArubaSign, GoSign, ecc.).

Per il solo formato PAdES (file con estensione pdf) è possibile, anche, utilizzare per la verifica l'applicazione Acrobat.

Il documento firmato elettronicamente con CIE potrà essere facilmente condiviso tramite e-mail, WhatsApp e altre app di messaggistica.

La firma con CIE è regolamentata dalla normativa italiana.

Per scoprire come firmare digitalmente con la CIE guarda il Tutorial CieSign ([link](#)).

4.1 FEA - NORMATIVA

Il “**Regolamento UE n° 910/2014** - eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature) prevede tre tipologie di firma elettronica, tra cui la **Firma Elettronica Avanzata (FEA)**, e stabilisce il principio di non discriminazione dei documenti elettronici rispetto ai documenti cartacei.

La firma con la CIE soddisfa i requisiti del regolamento europeo eIDAS per la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l’articolo 26 stabilisce i requisiti richiesti per una FEA che deve essere:

- connessa univocamente al firmatario;
- idonea a identificare il firmatario;
- creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
- collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l’individuazione di ogni successiva modifica.

Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche del documento, così come il processo autorizzativo che ne consente l’emissione, la Carta di Identità Elettronica soddisfa pienamente tali requisiti in quanto:

- è un documento che deve essere richiesto al Comune di residenza/dimora oppure presso il Consolato di riferimento per i cittadini italiani residenti all’Estero. L’identificazione del richiedente, dunque, è affidata a un pubblico ufficiale;
- è un documento rilasciato dal Ministero dell’Interno che ne firma digitalmente i dati contenuti, rendendoli immutabili;
- la chiave di firma digitale è certificata dal Ministero dell’Interno e può essere usata solo dopo aver immesso un PIN, che può essere sostituito da una verifica biometrica in caso di utilizzo da smartphone;
- questa modalità di firma del documento ne garantisce le caratteristiche di autenticità e integrità.

È lo Stato italiano stesso, dunque, che certifica e garantisce l’identità del titolare della CIE, mentre gli elevati meccanismi di sicurezza presenti all’interno del documento ne proteggono i dati, garantendone l’inalterabilità.

Con l’art. 61 del DPCM del 22 febbraio 2013, anche la normativa italiana riconosce l’utilizzo della CIE come strumento di firma elettronica avanzata per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del “**Codice dell’Amministrazione Digitale**” (CAD).

L’art. 20 - comma 1-bis del Codice dell’Amministrazione Digitale dispone inoltre che il documento informatico su cui è “apposta una firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata o, comunque, è formato, previa identificazione informatica del suo autore” soddisfi il requisito della forma scritta e ha l’efficacia prevista dall’art. 2702 del Codice civile.

La FEA può dunque essere usata in qualsiasi contesto, fatta eccezione per la sottoscrizione dei particolari atti indicati ai punti da 1 a 12 dell'art. 1350 c.c., come ad esempio le transazioni immobiliari, per i quali il legislatore richiede necessariamente una firma elettronica di più alto livello ossia la **firma elettronica qualificata** - FEQ ([link](#)) che è un tipo di firma digitale che ha lo stesso valore legale della firma autografa. È il livello più elevato di firma elettronica, garantendo autenticità, integrità e non ripudio del documento informatico. Per ottenerla, è necessario rivolgersi a prestatori di servizi fiduciari qualificati (TSP - [link](#)) autorizzati dall'AgID - [link](#)).

5. FURTO E SMARRIMENTO

In caso di **smarrimento** o **sottrazione della Carta di Identità Elettronica** è necessario:

- sporgere denuncia presso le autorità di Pubblica Sicurezza;
- consegnare la denuncia all'ufficio del Comune, portando con sé un altro documento di riconoscimento o identificazione per dimostrare la propria identità;
- procedere con la richiesta di emissione di una nuova Carta di Identità Elettronica.

Se non si possiede un altro documento di riconoscimento, occorre rivolgersi presso il proprio Comune.

Se lo smarrimento o sottrazione della Carta di Identità Elettronica avviene all'estero è necessario attenersi alle istruzioni riportate a questo [link](#). In questo caso, per richiedere una nuova emissione di una Carta di Identità Elettronica può essere presentata la denuncia fatta presso il Consolato o Ambasciata italiana. La denuncia effettuata presso altri organi stranieri (es. polizia locale, estera) andrà comunque presentata in Italia e successivamente consegnata al proprio Comune.

6. IDENTIFICAZIONE FISICA

La CIE rende possibile l'**identificazione fisica** del titolare in modo certo grazie alla verifica dei dati personali e biometrici memorizzati all'interno del microchip ([link](#)) e protetti secondo i meccanismi di sicurezza previsti dalle raccomandazioni ICAO 9303, le stesse che disciplinano l'emissione del passaporto elettronico ([link](#)) e del permesso di soggiorno elettronico ([link](#)). Grazie a questa compatibilità, la CIE può essere utilizzata per l'accertamento dell'identità fisica del titolare con gli stessi sistemi di controllo utilizzati per il passaporto ai varchi di frontiera.

Attraverso l'app IDEA (Identity Easy Access - [link](#)) è possibile verificare l'autenticità dei documenti elettronici attraverso uno smartphone con sistema operativo Android dotato di tecnologia NFC (*Near Field Communication*).

L'accertamento dell'identità fisica di un cittadino che ha richiesto la CIE ma che ancora non ne è entrato in possesso può essere effettuato grazie alla ricevuta ([link](#)) di richiesta rilasciata dal Comune. La ricevuta ha valore di documento di riconoscimento fino al giorno precedente la data di avvenuta consegna della Carta di Identità Elettronica.

La verifica del titolo provvisorio e dello stato di lavorazione della CIE può essere effettuata mediante la scansione con la app Ve.Do. ([link](#)) del QRCode presente sulla ricevuta.

7. VIAGGIARE CON CIE

La **Carta di Identità Elettronica**, se valida per l'espatrio, può essere **utilizzata dai cittadini per viaggiare sul territorio nazionale** e negli Stati membri dell'**Unione Europea**.

Sul sito www.viaggiareassicuri.it ([link](#)) si possono avere informazioni utili sul Paese che si intende visitare e sul titolo di viaggio necessario.

Il cittadino italiano che si trova all'estero in una situazione di emergenza, ad esempio se è stato vittima di furto o ha smarrito la Carta di Identità Elettronica e non ha modo né tempo di richiedere l'emissione di un nuovo documento di viaggio, deve rivolgersi alle rappresentanze diplomatico-consolari italiane, presenti sia in Europa sia nei Paesi extra-europei, e chiedere il rilascio ([link](#)) di un documento provvisorio di viaggio, anche chiamato E.T.D. - Emergency Travel Document.

8. LINK ALLE PAGINE TUTORIAL E MANUALI UFFICIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

- 1) Una **guida all'autenticazione mediante CIE** nelle tre modalità è disponibile alla pagina del Tutorial ([link](#));
- 2) MANUALE - Entra con CIE ([link](#)).

